

Codice A1614A

D.D. 24 gennaio 2024, n. 33

**Convenzione tra Regione Piemonte e Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste per l'impiego delle Unità Carabinieri Forestali nell'ambito di materie di competenza regionale. Approvazione regolamento interno, del programma operativo e dei relativi indicatori di valutazione annuale (art. 2, comma 3 della Convenzione).**



**ATTO DD 33/A1614A/2024**

**DEL 24/01/2024**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE**

**A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO**

**A1614A - Foreste**

**OGGETTO:** Convenzione tra Regione Piemonte e Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste per l'impiego delle Unità Carabinieri Forestali nell'ambito di materie di competenza regionale. Approvazione regolamento interno, del programma operativo e dei relativi indicatori di valutazione annuale (art. 2, comma 3 della Convenzione).

Preso atto della D.G.R. n. 7-6950 del 29 maggio 2023 con cui:

- si approva lo schema di Convenzione, di durata triennale a decorrere dalla data di sottoscrizione, di cui all'Allegato A del medesimo provvedimento per farne parte integrante e sostanziale, tra la Regione Piemonte e il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste per l'impiego delle Unità Carabinieri Forestali nell'ambito di materie di competenza regionale;
- si destina alla convenzione la somma complessiva di euro 600.000,00 per la durata triennale della medesima, oltre all'assegnazione in comodato d'uso gratuito, ai sensi dell'art.6 della convenzione medesima, della sede di servizio sita in Piedimulera (VCO) e dei beni strumentali indicati all'allegato 1 allo schema di convenzione, già precedentemente assegnati nell'ambito della convenzione scaduta il 27 aprile 2023;
- si dà atto che alla copertura finanziaria della spesa di complessivi € 600.000,00 si provvede con le risorse sottoindicate:
  - a) euro 115.000,00 annualità 2023, 200.000,00 euro annualità 2024, 200.000,00 annualità 2025, per un totale di euro 515.000,00 nell'ambito della dotazione finanziaria del cap. 144350 del Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 - Missione 09 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente", Programma 0905 "Aree protette, Parchi Naturali, Protezione Naturalistica e Forestazione" (Struttura amministrativa responsabile: Settore Foreste A1614A),
  - b) euro 85.000,00 mediante specifica annotazione contabile sul cap. 144350, annualità 2026;
- si demanda alle Direzioni regionali interessate, secondo le specifiche competenze, la possibilità di attivare ulteriori attività di cui all'articolo 3, lettera C (altre materie) della convenzione, per le quali possano essere individuate risorse aggiuntive, previa verifica della disponibilità di

risorse all'uso destinate sul bilancio regionale;

- si demanda al Settore Foreste della Direzione regionale Ambiente, Energia e Territorio l'adozione degli atti necessari per l'attuazione della presente Convenzione.

Dato atto che la Convenzione di cui trattasi è stata sottoscritta dal Presidente della Regione Piemonte in data 8/06/2023 e dal Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste in data 4/08/2023;

Tenuto conto che l'art. 7 (Durata) della Convenzione prevede che la stessa entri in vigore dalla data della sua ultima sottoscrizione;

Vista la D.D. n. 629/A1614A del 4/09/2023 che impegna euro 515.000,00 sul Bilancio finanziario gestionale 2023-2025 ed euro 85.000,00 per l'annualità 2026, a favore del Ministero dell'Agricoltura della Sovranità alimentare e delle Foreste (C.F. 97099470581) con sede in Via XX Settembre, n. 20 - 00187 Roma (creditore 315120), risorse necessarie per dare attuazione alla Convenzione negli anni 2023, 2024, 2025 e 2026 (la Convenzione sottoscritta in ultimo in data 4/08/2023 scadrà il 4/08/2026);

Vista la D.D. n. 644/A1614A del 7/09/2023 con cui si sono individuati quali rappresentanti delle Direzioni regionali competenti in materia di foreste e di attività antincendi boschivi, all'interno della Commissione paritetica di cui all'articolo 2, comma 2, della Convenzione tra la Regione Piemonte e il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste per l'impiego delle Unità Carabinieri Forestali nell'ambito di materie di competenza regionale, il dirigente del Settore Foreste, dott. Ing. Enrico Gallo – in qualità di Presidente - e il funzionario del Settore Sistema Antincendi Boschivi, dott. ssa Cristina Ricaldone;

Visto, inoltre, che, ai sensi dell'art. 2, comma 3 della Convenzione, la Commissione si dota di proprio regolamento interno, stabilisce i programmi operativi conseguenti all'applicazione della Convenzione, stabilisce gli indicatori di valutazione per la verifica annuale dell'adempimento dei programmi operativi;

Visto il testo del regolamento interno di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, concordato e approvato all'unanimità nel corso della prima seduta della Commissione Paritetica tenutasi in data 11 settembre 2023;

Visto l'art. 4 della Convenzione (Programmi operativi) in cui si prevede che:

- le attività individuate all'art. 3 della Convenzione saranno attuate sulla base di programmi operativi annuali, approvati dalle competenti articolazioni della Regione e dal Comando Regione Carabinieri Forestale "Piemonte";
- i programmi operativi annuali definiscono le attività da svolgere nell'anno di riferimento, nonché le modalità di attuazione e di rendicontazione;

Visti il programma operativo e gli indicatori di valutazione per la verifica annuale del loro adempimento, di cui all'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione, concordati e approvati all'unanimità nel corso della suindicata prima seduta della Commissione paritetica;

Ritenuto, pertanto, necessario di:

1. prendere atto degli esiti della prima seduta della Commissione paritetica, come da verbale conservato agli atti del Settore Foreste, e in particolare di quanto oggetto di approvazione unanime seduta stante;

2. approvare il regolamento di funzionamento della Commissione paritetica tra la Regione Piemonte e il Comando Regione Carabinieri Forestale "Piemonte" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. approvare il programma operativo e gli indicatori di valutazione per la verifica annuale del loro adempimento in applicazione della Convenzione contenuti nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2017, come modificata dalla DGR n. 1-3361 del 14 giugno 2021;

attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- art. 22 della l.r. del 14 ottobre 2014, n. 14, recante "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione";
- artt. 1 e 17 del d.lgs. 165/2001, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- art. 17 l.r. n. 23/2008 (Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale);
- D.Lgs. n. 33/2013, recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle PP.AA";
- DGR n. 3-6447 del 30 gennaio 2023 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023.";

#### *determina*

per i motivi espressi in premessa, parte integrante e sostanziale della presente determinazione:


1. di prendere atto degli esiti della prima seduta della Commissione paritetica, come da verbale conservato agli atti del Settore Foreste, e in particolare di quanto oggetto di approvazione unanime seduta stante;
2. di approvare il regolamento di funzionamento della Commissione paritetica tra la Regione Piemonte e il Comando Regione Carabinieri Forestale "Piemonte" di cui all'Allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di approvare il programma operativo e gli indicatori di valutazione per la verifica annuale del loro adempimento in applicazione della Convenzione contenuti nell'Allegato B, parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Per quanto non espressamente previsto dal presente atto si rimanda alla Convenzione tra la Regione Piemonte e il Ministro dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010 e ai sensi dell'art. 12 D. Lgs. 33/2013.

IL DIRIGENTE (A1614A - Foreste)  
Firmato digitalmente da Enrico Gallo

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire <sup>1</sup>,  
archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. ALLEG\_A\_REGOLAMENTO\_DI\_FUNZIONAMENTO\_DELLA\_COMM\_PARIT.pdf 
2. All\_B\_(Programma\_operativo\_e\_indicatori).pdf

Allegato 

---

<sup>1</sup> L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento

## ALLEGATO A

|  |
|--|
| <p>REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE PARITETICA TRA LA REGIONE PIEMONTE E LA REGIONE CARABINIERI FORESTALE “PIEMONTE” AI SENSI DELL'ARTICOLO 2 COMMA 3 DELLA CONVENZIONE TRA IL MINISTERO DELL'AGRICOLTURA, DELLA SOVRANITA' ALIMENTARE E DELLE FORESTE E LA REGIONE PIEMONTE PER L'IMPIEGO DELLE UNITÀ CARABINIERI FORESTALI NELL'AMBITO DELLE MATERIE DI COMPETENZA REGIONALE</p> |
|--|

### Art. 1 (Istituzione)

1. Ai sensi dell'art. 2 comma 2 della Convenzione tra il Ministero dell'Agricoltura, della Sovranità alimentare e delle Foreste e la Regione Piemonte per l'impiego delle Unità Carabinieri Forestale nell'ambito delle materie di competenza regionale (di seguito indicata come Convenzione) è istituita la Commissione Paritetica (di seguito indicata come Commissione) tra la Regione Piemonte – Direzioni regionali competenti in materia di foreste e di attività antincendi boschivi - e il Comando Regione Carabinieri Forestale “Piemonte”.

2. La Commissione opera secondo il presente Regolamento.

### Art. 2 (Funzioni)

1. La Commissione:

- Stabilisce e approva gli indicatori di valutazione per la verifica annuale dell'adempimento dei programmi operativi conseguenti all'applicazione della Convenzione;
- determina le attività operative da svolgere;
- definisce la modellistica utilizzata per lo svolgimento delle attività convenzionali;
- dirime le divergenze operative e amministrative eventualmente sorte tra le Parti;
- approva una relazione annuale sulle attività operative effettuate;
- esprime parere su ogni altro argomento sottoposto alla sua attenzione.

### Art. 3 (Composizione e durata)

1. La Commissione è composta da quattro membri, di cui due nominati dal Ministero e due nominati dalle Direzioni regionali competenti in materia di foreste e di attività antincendi boschivi.

2. La Commissione dura in carica fino alla data di scadenza della Convenzione.

### Art. 4 (Presidente e Vice-Presidente)

1. Il Presidente della Commissione è individuato dalla Direzione regionale competente in materia di foreste.

2. Il Vice Presidente della Commissione è il rappresentante più alto in grado del Comando Regione Carabinieri Forestale “Piemonte”

3. Il Presidente rappresenta la Commissione, ne convoca le riunioni definendo l'Ordine del Giorno, coordina i lavori e cura la sottoscrizione dei verbali delle sedute.

4. Il Vice-Presidente coadiuva il Presidente nello svolgimento delle sue funzioni e lo sostituisce qualora fosse momentaneamente impossibilitato a presiedere le riunioni.

Art. 5  
(Norme di funzionamento)

1. La Commissione è convocata dal Presidente e si riunisce, anche con modalità a distanza, in via ordinaria una volta all'anno o qualora se ne ravvisi la necessità o l'urgenza.
2. Il Presidente può convocare alle sedute della Commissione altri soggetti per l'esame di specifici problematiche.
3. Le decisioni della Commissione, riportate sono approvati a maggioranza assoluta dei componenti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.
4. Non sono ammesse deleghe di voto.

Art. 6  
(Verbali)

1. La verifica della attività sarà attestata dalla stesura di un apposito verbale o dalla registrazione dell'incontro svolto con modalità a distanza.
2. Il verbale delle sedute viene sottoposto all'approvazione dalla Commissione nella seduta successiva, fatte salve le parti approvate seduta stante.
3. Il verbale è inviato ai membri della Commissione, di norma, almeno tre giorni prima della seduta in cui verrà approvato.
4. Il verbale contiene:
  - a) l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza;
  - b) l'indicazione del Presidente, del Vice-Presidente e di colui che esercita le funzioni di Segretario Verbalizzante;
  - c) l'elenco dei componenti presenti;
  - d) una sintesi degli interventi formulati e delle decisioni assunte nel corso della discussione, oltre a quelli riprodotti per iscritto e consegnati al Segretario Verbalizzante, di cui sia stato richiesto l'inserimento a verbale;
  - e) le parti approvate seduta stante;
  - f) la sottoscrizione dei componenti.

Art. 7  
(Approvazione del regolamento ed eventuali modifiche)

1. Il Regolamento viene approvato all'unanimità dei componenti nel corso della prima seduta convocata dal Presidente con l'entrata in vigore della Convenzione ed entra immediatamente in vigore.
2. Eventuali modifiche al Regolamento dovranno essere approvate all'unanimità dei componenti.

Allegato B

| Attività n. | Rif. ART 3 Convenzione | descrizione attività   | indicatori   |
|-------------|------------------------|--|--|
| 1           | B1/B2                  | Svolge attività di vigilanza e controllo in materia di foreste, di patrimonio agro-pastorale, tartufigeno e di vincolo idrogeologico, secondo le previsioni della normativa regionale  | n. controlli per provincia e per tipologia non compresi nei punti 8 e 9  |
| 2           | B3                     | Partecipa all'attività regionale di informazione e prevenzione delle violazioni in campo forestale fornendo, anche mediante sopralluoghi, chiarimenti tecnico-amministrativi in materia forestale (ed in particolare sulle procedure di cui alla l.r. 4/2009 e ai relativi regolamenti attuativi)  | descrizione attività svolta a supporto Settori regionali (sopralluoghi e chiarimenti)  |
| 3           | B4                     | Distribuisce la documentazione relativa all'applicazione delle leggi regionali ed ai relativi regolamenti attuativi in materia agro-silvo-pastorale e di vincolo idrogeologico, fornendo il supporto tecnico-operativo per la corretta interpretazione della stessa  | descrizione attività svolta a supporto Settori regionali (documentazione distribuita e informazioni sugli applicativi disponibili)   |
| 4           | B5                     | Contribuisce all'informazione e alla diffusione dei corretti adempimenti riferiti al Regolamento (UE) n. 995/2010 (Due Diligence) e Regolamento (UE) 2023/1115 (Deforestation)   | descrizione attività svolta e n. eventi informativi svolti a favore delle imprese per provincia  |
| 5           | B6                     | Partecipa alle fasi di informazione, raccolta dati e successive verifiche riferite al censimento ed alla protezione degli alberi monumentali, inclusa la partecipazione al Gruppo di lavoro sugli alberi monumentali previsto dalla D.G.R. n. 37-1583 del 15 giugno 2015   | n. interventi per provincia  |
| 6           | B7                     | Verifica la classificazione di soprassuoli arborei e arbustivi come aree boscate secondo la definizione della l.r. 4/2009, art. 3, anche ai fini della determinazione della sussistenza del vincolo paesaggistico di cui all'art. 142, comma 1, lettera g) del d.lgs. 42/2004  | n. interventi per provincia  |
| 7           | B8                     | Monitorano nel tempo il permanere degli impegni nelle aree oggetto di emissioni dei pareri forestali riferiti alla verifica delle fattispecie di cui all'art. 3, comma 3bis, della l.r. 4/2009   | n. interventi di verifica della fattispecie in oggetto per provincia   |
| 8           | B10                    | Verifica almeno il 5% delle comunicazioni semplici, il 5% delle istanze di taglio, il 5% delle trasformazioni del bosco in altra destinazione d'uso del suolo, il 5% degli interventi di ripristino di cui all'art. 3, comma 3bis della l.r. 4/2009 ed il 5% dei progetti di recupero di castagne e noccioli da frutto abbandonati e le tagliate individuate da telerilevamento non oggetto né di comunicazione semplice né di richiesta autorizzazione; | Relazione circa gli esiti dei controlli delle comunicazioni semplici, istanze di taglio, trasformazioni del bosco, progetti di ripristino e progetti di recupero oggetto di verifica |
| 9           | B11                    | Svolge attività di vigilanza sui cantieri forestali in riferimento alle norme in materia di sicurezza e per contrastare il lavoro irregolare (anche con una ripartizione per provincia in funzione della superficie forestale); tale attività è svolta in collaborazione con gli altri uffici pubblici competenti per materia  | attività da svolgersi su 30 cantieri per anno (indicare attività svolta)   |
| 10          | B12                    | Svolge attività di sorveglianza e controllo per le attività previste dal vigente Regolamento forestale regionale in riferimento all'esercizio del pascolo  | n. controlli per provincia   |
| 11          | B13                    | Comunica annualmente alla Direzione regionale competente in materia di foreste l'importo e la tipologia delle sanzioni elevate in materia forestale e di vincolo idrogeologico suddivise per provincia e per violazione riscontrata  | comunicazioni per l'anno precedente entro il 31 marzo, salvo diverso accordo tra le parti  |
| 12          | B14                    | Collabora nei tavoli tecnici regionali appositamente costituiti per la redazione di normativa, regolamenti, documenti di pianificazione e procedurali in materia agro-silvo-pastorale  | n. incontri per materia  |
| 13          | B15                    | Collabora con la Regione nella ideazione e nella realizzazione di attività di promozione, educazione e divulgazione in materia di gestione forestale, anche grazie alla realizzazione di appositi strumenti e sussidi formativi ed informativi messi a disposizione dalla Regione  | n. iniziative per materia  |
| 14          | B16                    | Svolge i seguenti adempimenti connessi all'attuazione della Direttiva CEE/105/99, nel rispetto del d.lgs. n. 386/2003 riguardante la commercializzazione dei materiali forestali di moltiplicazione:   |  |
|             | B16 a                  | (a) supporto al rilascio delle licenze alla produzione e commercializzazione di materiali forestali di moltiplicazione, entro 45 giorni dalla richiesta  | n. verifiche con relazione   |
|             | B16 b                  | (b) rilascio entro 30 giorni dalla richiesta dei certificati principali di identità clonale per materiali forestali di moltiplicazione iscritti al Registro Nazionale dei Materiali di Base;   | n. certificati rilasciati  |
|             | B16 c                  | (c) rilascio entro 30 dei certificati principali d'identità (di provenienza) per materiali forestali di moltiplicazione provenienti da popolamenti da seme iscritti al Registro Regionale dei Materiali di Base;   | n. certificati rilasciati  |
| 15          | B17                    | Collabora con la Regione nelle attività di vigilanza e controllo delle aziende autorizzate a rilasciare il passaporto delle piante forestali e loro relativi materiali di moltiplicazione ai sensi dei Regolamenti (UE) 2016/2031 — 2017/625.  | n. controlli effettuati  |
| 16          | A1                     | Fornisce i dati relativi alle perimetrazioni delle superfici percorse dal fuoco, ai sensi della Legge n. 353 del 2000 e del d.lgs. 120/2021, anche sulla scorta di dati telerilevati, e supporta la Regione nel rapporto con i Comuni inadempienti per quanto concerne l'approvazione del catasto delle aree percorse dal fuoco,   | n. perimetrazioni fornite  |
| 17          | A2                     | Nell'acquisire le segnalazioni incendi che pervengono al numero di pubblica utilità 1515, si impegna a trasferire tali segnalazioni al numero della sala antincendi boschivi regionale indicata dalla Regione; la sala antincendi boschivi regionale trasferisce all'Arma tutte le informazioni acquisite per attività di investigazione e prevenzione   | n. segnalazioni inviate alla sala operativa VVF e all'USD AIB  |
| 18          | A3                     | Svolge attività di sorveglianza sui territori regionali a rischio incendio boschivo e prevenzione dei comportamenti pericolosi in attuazione delle previsioni della legislazione regionale   | n. interventi effettuati   |
| 19          | A4                     | Fornisce informazioni agli enti locali ed alla popolazione - su eventuale richiesta dei medesimi - in merito alla normativa nazionale e regionale che supporta la dichiarazione dello stato di massima pericolosità incendi boschivi;  | n. supporti  |
| 20          | A6                     | Collabora alle attività di controllo, prevenzione e previsione dei rischi a supporto di compiti di protezione civile di rilievo regionale  | descrizione attività qualora svolta  |
| 21          | A7                     | Collabora nei tavoli tecnici regionali appositamente costituiti per la redazione di normativa, regolamenti, documentazione di pianificazione e procedurali in materia di antincendi boschivi   | n. incontri; descrizione attività qualora svolta   |
| 22          | A8                     | Collabora con la Regione nella ideazione e nella realizzazione di attività di promozione, educazione e divulgazione in materia di incendi boschivi, anche grazie alla realizzazione di appositi strumenti e sussidi formativi ed in formativi messi a disposizione dalla Regione   | descrizione attività qualora svolta  |